

VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PSR 2014- 2020 DELLA REGIONE UMBRIA

INCONTRO ANNUALE CON LA DG AGRI - 21 marzo 2022



knowledge intensive business services

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA

► **STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE**

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE COMPLETATE

A. RAPPORTO TEMATICO 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA:

- Oggetto dell'Approfondimento tematico
- Finalità della valutazione e domanda valutativa
- Approccio metodologico e strumenti utilizzati
- Conclusioni e raccomandazioni

B. RAPPORTO TEMATICO 2021 – GLI EFFETTI DELLA MODIFICA DEL PSR RELATIVI ALLE MISURE 10 E 11 SUGLI INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO

**ATTIVITÀ DI
VALUTAZIONE IN
CORSO:**

**RAPPORTO DI
VALUTAZIONE
ANNUALE 2022**

LE ATTIVITÀ VALUTATIVE COMPLETATE NEL 2021

► PRODOTTI DEL 2021

- **RAPPORTO ANNUALE DI VALUTAZIONE 2021**
- **AGGIORNAMENTO RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA 2021**
- **RAPPORTO TEMATICO 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA**
- **RAPPORTO TEMATICO 2021 - GLI EFFETTI DELLA MODIFICA DEL PSR RELATIVI ALLE MISURE 10 E 11 SUGLI INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO**

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA

► FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DOMANDA VALUTATIVA

I Obiettivo

Ricostruzione della strategia europea e nazionale e del contesto nel quale essa si inserisce, nonché delle sue caratteristiche

II Obiettivo

Indagare, attraverso le testimonianze dirette dei beneficiari e di alcuni esperti a diverso titolo coinvolti nella programmazione e/o attuazione della strategia BUL, la sua pertinenza e utilità all'interno della programmazione rurale, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese

III Obiettivo

Avanzamento attuativo dell'infrastruttura BUL sul territorio umbro, con particolare riferimento alla verifica della efficacia degli interventi realizzati, ponendo attenzione alla copertura delle aree selezionate in termini di popolazione raggiunta dall'infrastruttura in seguito alla fase di commercializzazione del servizio e all'attuazione della FA 6C - **SM7.3**

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA

► INFORMAZIONI DA FONTE SECONDARIA E PRIMARIA

Fonti e indagini realizzate

Dati secondari: Approfondimento della documentazione programmatica e attuativa e dei dati di monitoraggio provenienti dai sistemi di monitoraggio regionali, i dati di avanzamento dei lavori BUL predisposti dalle BD Infratel e Openfiber (in particolare infrastruttura BUL con fondi FEASR).

Intervista a testimoni privilegiati: intervista al referente del CREA-RRN al fine di inquadrare il contesto normativo, programmatico e attuativo, approfondire i meccanismi procedurali e di rendicontazione, le differenze tra i diversi fondi, le principali criticità, la gestione e la disponibilità delle informazioni e i dati di monitoraggio, gli aspetti legati alla effettiva attivazione delle linee da parte degli utenti e le prospettive future, anche con riferimento alle risorse del PNRR.

Intervista ai referenti regionali: Confronto con i referenti regionali dello staff dell'AdG, con il referente del monitoraggio e con i responsabili di misura coinvolti che ha consentito di verificare e reperire le informazioni disponibili, pervenire ad una lettura corretta dei dati di implementazione della Strategia BUL al fine di comprendere il livello complessivo delle UI immobiliari raggiunte.

Indagine diretta rivolta ad un campione di beneficiari TI 4.1.1 e 6.1.1 ricadenti nelle c.d. Aree Bianche della Strategia BUL. **L'obiettivo dell'indagine diretta è stato quello di raccogliere il parere e l'esigenza effettiva che gli imprenditori agricoli hanno di collegarsi ad una rete Internet utilizzando la BUL** ed indagare:

- l'effettivo utilizzo di internet nelle aziende agricole beneficiarie del PSR;
- la rilevanza del collegamento Internet rispetto alla gestione e allo sviluppo delle attività aziendali.

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA*

► PRINCIPALI CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI EMERSE (1/4)

Miglioramento dell'accessibilità, dell'uso e della qualità delle TIC nelle zone rurali

CONCLUSIONI

Con riferimento all'indicatore di risultato **R25** - % di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC), **il valore corrisponde a 42.847 abitanti, pari a circa il 4,83% del totale popolazione della regione** (886.239 abitanti). Il risultato attuale è pari al 20,10% del target obiettivo 2025 (24,06% della popolazione rurale). La SM 7.3 ha una dotazione rilevante pari a 36,6 Meuro, di cui oltre 15 M€ sono stati impegnati (42%), e registra un avanzamento di spesa di circa 3,8 M€ (10%)

RACCOMANDAZIONI

Si suggerisce quindi di verificare la dotazione finanziaria della FA in ragione del fatto che tutti gli interventi infrastrutturali previsti saranno completati con rilevanti economie e a ridosso del termine della programmazione. Pertanto ci si potrebbe trovare nella situazione di non disporre dei tempi necessari alla riallocazione delle eventuali risorse residue

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA

► PRINCIPALI CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI EMERSE (2/4)

CONCLUSIONI

Avanzamento complessivo della realizzazione dell'infrastruttura BUL (FTTH e FWA) da parte di Infratel-Open Fiber: **al 31/12/2021 l'Umbria si colloca al primo posto tra le regioni italiane con il 95% dei comuni con cantieri aperti.**

Degli 89 comuni umbri che fanno parte del Piano Operativo della BUL regionale, 78 hanno consegnato progetti definitivi di connessione in Fibra e 87 hanno consegnato progetti definitivi di tipologia Wireless. Mentre con riferimento alla **commercializzazione** verso i cittadini della rete Internet, risultano vendibili 49.822 UI FTTH e 18.451 UI FWA collocate nelle aree bianche della regione Umbria. Di queste 18.952 UI FTTH e 4.611 UI FWA rientrano nei comuni la cui infrastruttura BUL è finanziata da fondi FEASR, secondo quanto stabilito nel Piano Tecnico BUL Umbria.

Ancora aperta rimane la **questione del raggiungimento delle case sparse**. La conclusione dei lavori del Progetto è prevista nel dicembre 2022 e solo successivamente sarà possibile procedere con gli investimenti destinati alle "unità residue", la cui copertura è prevista per fine 2023. Al riguardo si osserva che nel PNRR (Piano Italia 1 Giga) sono ricomprese anche circa 450.000 unità immobiliari situate nelle aree remote (proprio le c.d. case sparse) non presenti nei piani di intervento pubblici precedenti.

RACCOMANDAZIONI

Necessità di continuare su questa strada, velocizzando al massimo gli interventi nelle aree bianche oggetto di concessione a Open Fiber, chiudendo gli interventi secondo le tempistiche previste.

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA
DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA

▶ PRINCIPALI CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI EMERSE (3/4)

CONCLUSIONI

In riferimento all'**effettivo utilizzo di Internet nelle aziende agricole beneficiarie del PSR**, l'indagine diretta effettuata dal VI su un campione di imprese agricole ha messo in evidenza che l'84% (dei 51 rispondenti) delle aziende agricole che hanno realizzato un intervento nei Comuni ricadenti nelle cd. Aree Bianche possiedono un collegamento Internet in azienda. In riferimento alla **tipologia di connessione**, il 43% dei conduttori intervistati accede al web tramite Rete fissa via cavo (Linea ADSL (Rame); Linea FTTC (Fibra-Rame); Linea FTTH (Fibra fino a casa)). Nell'indagine è emerso in particolare che **l'84% dei conduttori delle aziende agricole ritiene che il possesso a un collegamento a Internet è rilevante rispetto alla gestione e allo sviluppo delle proprie attività aziendali**. Una rilevanza che si esplica in specifici vantaggi che il processo di digitalizzazione e diffusione della banda ultra larga permette alle aziende agricole:

- ✓ attività di comunicazione dell'azienda, con particolare riferimento alla condivisione di informazioni e conoscenze;
- ✓ una migliore efficienza nella gestione aziendale, intesa come gestione interna dei servizi amministrativi e/o di contabilità;
- ✓ l'acquisizione di conoscenze dall'esterno;
- ✓ un aumento della redditività aziendale (anche grazie per esempio all'attivazione di canali quali l'*e-commerce*).

RT 2021 - GLI INTERVENTI DEL PSR UMBRIA 2014-2020 COLLEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA

► PRINCIPALI CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI EMERSE (4/4)

CONCLUSIONI

In riferimento al **collegamento effettivo dell'utente finale**, occorre premettere che l'opera realizzata e collaudata da Infratel Italia e dal Concessionario Open Fiber, si completa con l'istallazione di un idoneo punto di terminazione di edificio (PTE/ROE), che deve distare al massimo 40 metri reali da un edificio di proprietà privata. L'operazione di delivery avviene quindi in seconda battuta rispetto al collaudo del Comune, nel momento in cui un cittadino fa richiesta ad un operatore privato per un servizio WLR (Wholesale Line Rental) per l'ultimo tratto/miglio di collegamento. Questo avviene perché in base alle regole della concorrenza l'infrastruttura pubblica non può essere realizzata dove opera il libero mercato e le aree bianche oggetto del Piano Tecnico Umbria BUL, al termine degli investimenti, non possono considerarsi più a fallimento di mercato in quanto in esse è presente l'operatore Open Fiber delegato alla commercializzazione dei servizi, tra i quali rientra il rilegamento utente: l'attivazione dell'ultimo miglio dovrebbe rimanere quindi una scelta da parte del privato che liberamente individua l'operatore sul mercato.

Dal punto di vista del raggiungimento dell'indicatore, il target è quindi raggiunto a seguito del collaudo quando all'unità immobiliare è garantita la copertura di connessione di 30/100 Mbps

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda (Infratel – AGCOM) la messa a disposizione delle AdG delle informazioni relative alla numerosità delle UI coperte dall'infrastruttura BUL, in modo da poter rilevare il grado di utilizzo effettivo dell'infrastruttura da parte degli utenti potenziali.

RAPPORTO TEMATICO 2021 – GLI EFFETTI DELLA MODIFICA DEL PSR RELATIVI ALLE MISURE 10 E 11 SUGLI INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO

► FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DOMANDA VALUTATIVA

Analizzare gli effetti che la modifica al PSR per l'estensione dei piani vigenti agli anni 2021-2022 ha avuto sugli indicatori di impatto e risultato.

La modifica presentata dalla Regione Umbria, per quanto riguarda le risorse ordinarie assegnate per l'estensione della programmazione, intende dare continuità alle attuali linee strategiche del Programma, confermando la strategia adottata dal PSR per l'Umbria e finanziando diverse Misure, la cui attivazione continua dunque anche nel periodo transitorio 2021-2022.

Per quanto riguarda, invece, le risorse aggiuntive "Next Generation EU" (di seguito EURI), in coerenza con i principi dettati dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013, le risorse assegnate saranno destinate per finanziare interventi che contribuiscono a facilitare una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

RAPPORTO TEMATICO 2021 – GLI EFFETTI DELLA MODIFICA DEL PSR RELATIVI ALLE MISURE 10 E 11 SUGLI INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO

► PRINCIPALI CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI EMERSE

TEMA	CONCLUSIONI	RACCOMANDAZIONI
Congruenza dei target definiti in fase di presentazione della modifica	I valori stimati sulla base della dotazione finanziaria prevista dai bandi, della distribuzione delle superfici per coltura e dei premi assegnati alle diverse colture risultano superiori ai valori target indicati nella modifica al PSR. Rispetto ad un target complessivo di 1.139 ettari di nuove superfici oggetto di impegno, la stima indica un valore di superficie pari a 6.336.	Ai fini di una corretta e aggiornata quantificazione dei valori target indicati nella modifica al PSR si suggerisce di verificare i valori sulla base della dotazione finanziaria prevista dai bandi, della distribuzione delle superfici per coltura e dei premi assegnati alle diverse colture.
Sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità	Grazie ai nuovi impegni assunti sull'operazione 10.1.1 e sulla Misura 11, l'indicatore R7 risulta pari a 191.680 ettari, pari al 48,05% della Superficie Agricola (SA) regionale. La SOI ricadente nelle Aree Protette aumenta di 639 ettari nelle aree protette e di 551 ettari nel sottoinsieme delle Aree Natura 2000 (16.118 ettari).	
Miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	La percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione qualitativa della risorsa idrica (indicatore R8), grazie alla modifica del PSR e quindi ai nuovi impegni assunti, passa dal 32,8% al 34,4%. Si determina inoltre una riduzione complessiva del surplus di azoto a livello regionale pari a 35.697 kg con un incremento del 3,9% del valore di riduzione del surplus pre-modifica.	
Prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi	La superficie impegnata che ha effetti sulla qualità dei suoli, a seguito della modifica del PSR, risulta pari a 6.336 ettari di cui 1.193 nelle classi con valore di erosione superiore a 11,2 t/ha/anno (il valore di erosione ritenuta tollerabile dal <i>Soil Conservation Service</i> dell' <i>United States Department of Agriculture-Usda</i> . Complessivamente la superficie oggetto di impegno post modifica risulta pari a 140.903 ettari di cui 26.530 ettari nelle classi Media, Alta e Molto alta, cioè nelle classi di riferimento per il calcolo dell'indicatore i.13. I valori di incremento di SOC sono pari a 5.587.827 kg/anno che rappresenta il 6,9% del valore pre-modifica e portano il valore complessivo a 86.861.576 kg/anno di SOC. La maggior parte dell'incremento è relativo agli impegni assunti dai beneficiari sulla Misura 11 – agricoltura biologica.	
Riduzione delle emissioni di gas serra e le emissioni di ammoniaca dell'agricoltura	Le superfici relative ai nuovi impegni determinati dalla modifica del PSR a valere sull'operazione 10.1.1 e sulla Misura 11 contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra dell'agricoltura, generando una riduzione dell'apporto di azoto annuo, rispetto all'agricoltura convenzionale, di circa 40 tonnellate, pari ad una riduzione di emissione di 198 tCO ₂ eq-anno. L'agricoltura integrata contribuisce per il 46% mentre il 54% del totale si ottiene grazie all'agricoltura biologica. Assorbimenti del carbonio: si ottengono valori in CO ₂ eq molto più elevati rispetto a quelli conseguiti con la riduzione dei fertilizzanti minerali e sono pari a 20.489 MgCO ₂ eq, con un incremento rispetto alla situazione pre-modifica di circa il 7%.	

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Virgilio Buscemi
buscemi@lattanziokibs.com

Paola Paris
paris@lattanziokibs.com

Leonardo Ambrosi

Paola Giuli

ADVISORY

MONITORING & EVALUATION

LEARNING

COMMUNICATION

ICT LAB

SAFETY QUALITY ENVIRONMENT

TECHNICAL ASSISTANCE

LATTANZIO
■■ KIBS

knowledge intensive business services

Milan | Rome | Bari
Brussels
Washington DC

LATTANZIO KIBS S.p.A.
Milano
Via Cimarosa, 4 | 20144
+39 02 29061165

info@lattanziokibs.com
www.lattanziokibs.com